

## Geopolitica

1) Secondo Y. Lacoste, considera geopolitica quella situazione in cui due o più attori politici, di solito governi o stati, si contendono uno o più territori oppure il controllo su questi. Si può quindi definire lo studio delle influenze politiche legate ad una certa collocazione geografica.

2) Il ruolo economico dello stato si riferisce alla capacità di produrre ricchezza in termini di beni e servizi utile socialmente per far crescere la vita dello Stato e dei suoi cittadini. Il ruolo politico, invece, si riferisce al potere di influenza all'interno del proprio stato e con altre nazioni, promuovendo dei fattori culturali omogenei a stabilità e diplomazia.

3) Di seguito, una serie di strategie per indurre uno stato a mettere strategie geopolitiche al fine di mantenere il controllo il proprio territorio, aumentare il potere e risolvere i contrasti:

- mantenere una posizione geografica strategica per controllare paesaggi di varia natura e sfruttamento di nazioni vicine
  - questo può esistere per controllo di fonti energetiche o materiali
  - oppure vie di comunicazione, rotte commerciali, e risorse naturali
- fattori demografici ed etnici di controllo di minoranze
- utilizzo di diplomazia al fine di risolvere pacificamente i problemi
- utilizzo di armi per aumentare il ruolo di potere di uno stato e scoraggiare eventuali avversari all'attacco ingiustificato

4) La strategia politica che adotterei è il controllo strategico dei territori tramite l'utilizzo di armi per la difesa di territori vulnerabili e stabilire un'influenza di controllo.

## BRICS

1. L'allargamento del BRICS consiste nell'invito formale per l'aggiunta di altri 6 paesi a partire dal 2024, nello specifico Arabia Saudita, Argentina, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Etiopia e Iran. In realtà, paesi come Brasile e Argentina hanno rifiutato l'invito.

2. Per Occidente geopoliticamente intendiamo l'Europa occidentale (UE/NATO), gli USA, l'Australia, Nuova Zelanda. In particolare, l'avanzata preoccupa l'Occidente per la sfida all'egemonia occidentale e al controllo tramite le sue istituzioni politiche e finanziaria.

## G21

1. Il G21 è un forum (incontri periodici) tra 21 stati di cui i 19 paesi più industrializzati più l'Unione Europea e l'Unione Africana

2. L'Unione Africana è un'organizzazione continentale nata nel 2002 per l'unità africana a libero scambio (eliminazione dazi doganali) al fine di accelerare il progresso e l'unità degli stati africani.

3. Il G21 frena l'avanzata sull'Africa dato dal motivo di controllo ed influenza da parte di Cina e Russia all'interno degli stati africani per evitare di danneggiare i rapporti con gli altri. In questo modo, rischia di diventare nella prospettiva degli USA un insieme di interessi orientati a contrastare proprio il ruolo degli Stati Uniti.

4. Per gli Usa, inoltre, l'adesione dell'Ua al G20 rappresenta uno strumento per contenere il ruolo dei Brics, che con le recenti nuove adesioni e il rilancio africano rischia di diventare pericolo per la posizione di controllo USA.

5. La Cina ha sostenuto l'ingresso dell'Unione africana nel G20 per le stesse ragioni degli USA, cercando di sfruttare il gruppo dei Paesi con le principali economie del pianeta come aggregatore di interessi per sostenere le prerogative di questi stati e rafforzare il legame con i Paesi africani. In questo modo, può godere di una posizione di momentaneo vantaggio in numerose aree del continente africano di primario interesse occidentale.

6. L'ingresso dell'Ua nel consenso del G20 rischia di trasformarsi in un nulla di fatto, data la poca influenza degli stati africani e senza capacità di poter intervenire nel dibattito globale con attori rilevanti e quindi manifestare del controllo geopolitico.